

DUE PESI, DUE MISURE: IL CASO "IRAN" NELLA SINISTRA ITALIANA



Posted on 09/01/2026 by Redazione Eolopress

Category: [Polis](#)

Non so dire se le proteste generalizzate in corso in Iran contro gli Ayatollah ed il loro regime feudale avranno uno sbocco, o finiranno, come purtroppo è già successo, fra sangue e impiccagioni pubbliche.

Il problema è che gli iraniani sono un popolo esausto, che sa dire "basta", ma non sa ancora a chi affidare il proprio futuro. Ma quel che colpisce mentre la polizia, i pasdaran ed i "bravi" del regime sparano ad alzo zero contro i cittadini, è che nessuno dei nostri Demostene senta il bisogno di dare il sostegno ad un popolo che lotta a mani nude per la propria dignità e libertà.

Per imperscrutabili ragioni che ignoro in Italia si assiste al silenzio, alla sostanziale indifferenza ed inerzia di fronte a quello che accade in Iran proprio da parte di chi dovrebbe essere più pronto e attivo nella solidarietà agli "oppressi", la sinistra dei "diritti" e delle libertà.

Elly Schlein, Giuseppe Conte, Nicola Fratoianni, Angelo Bonelli: per favore, battete un colpo.

Non molto tempo fa, con fierezza, Landini si è vantato di aver portato in piazza mezzo milione di persone per i massacri nella Striscia di Gaza.

Benissimo: e per l'Iran? Tutti a casa? Non cantiamo Bella Ciao per le ragazze imprigionate e torturate?

Eppure la protesta vede protagonisti donne, studenti, lavoratori, pensionati...

I morti iraniani sono diversi dai morti palestinesi?

Non fateci sospettare che poiché gli Ayatollah sono i burattinai di Hamas si applica la logica del "chi è amico del mio amico è mio amico".

di *Umberto Baldo_ tviweb.it*